

# La risorsa in più.

*Tito Boeri*

*Università Bocconi*

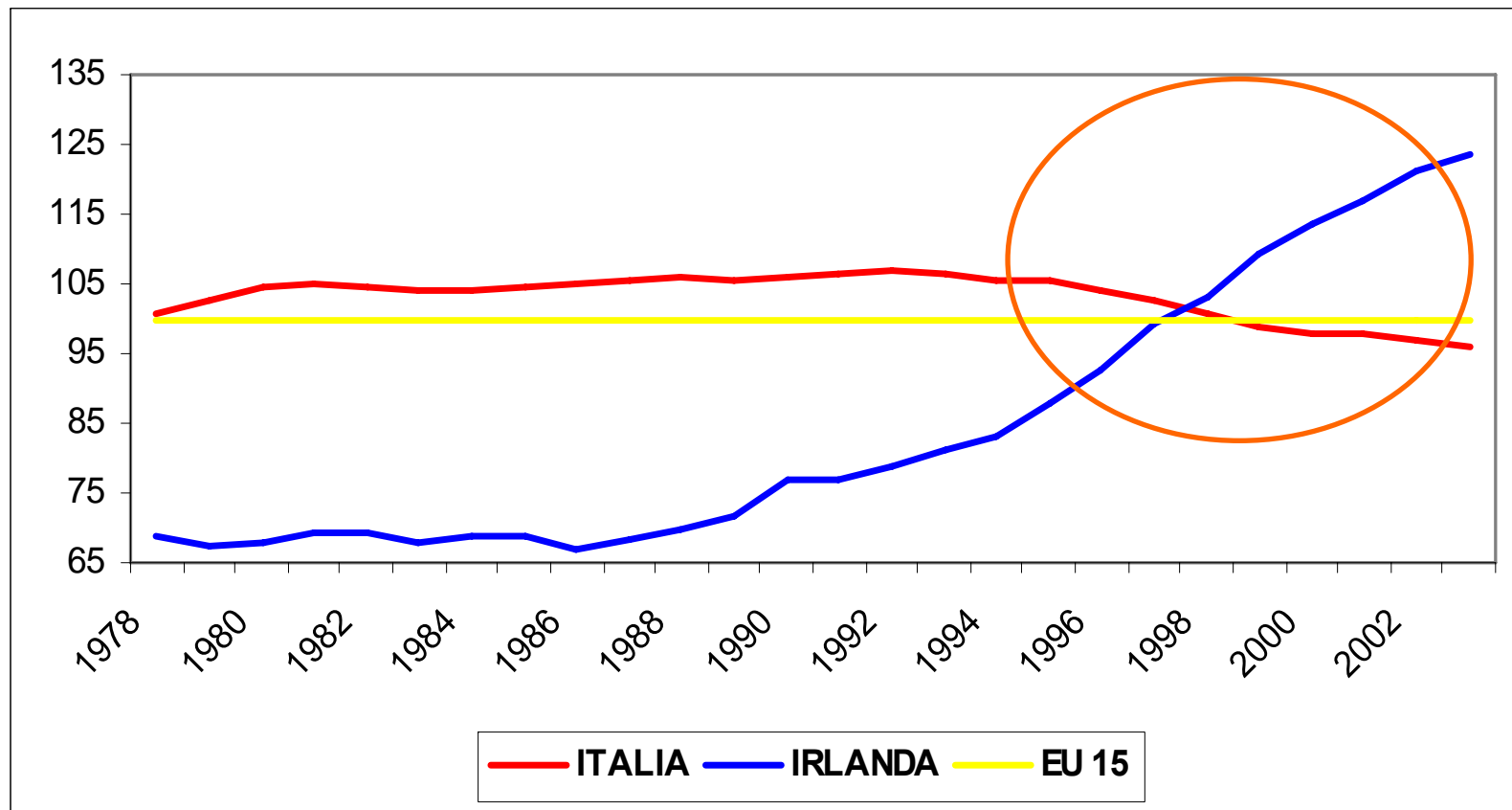
*Fondazione Rodolfo Debenedetti*

**18 dicembre 2006, seminario CSC, Roma**

# Piano

- Diagnosi di una malattia persistente.
- Come aumentare il lavoro senza abbassare la produttività.
  - La produttività degli over 55
  - L'inserimento dei giovani e delle donne
  - Immigrati, capitale umano e capitale sociale
- I vincoli fiscali e politici.

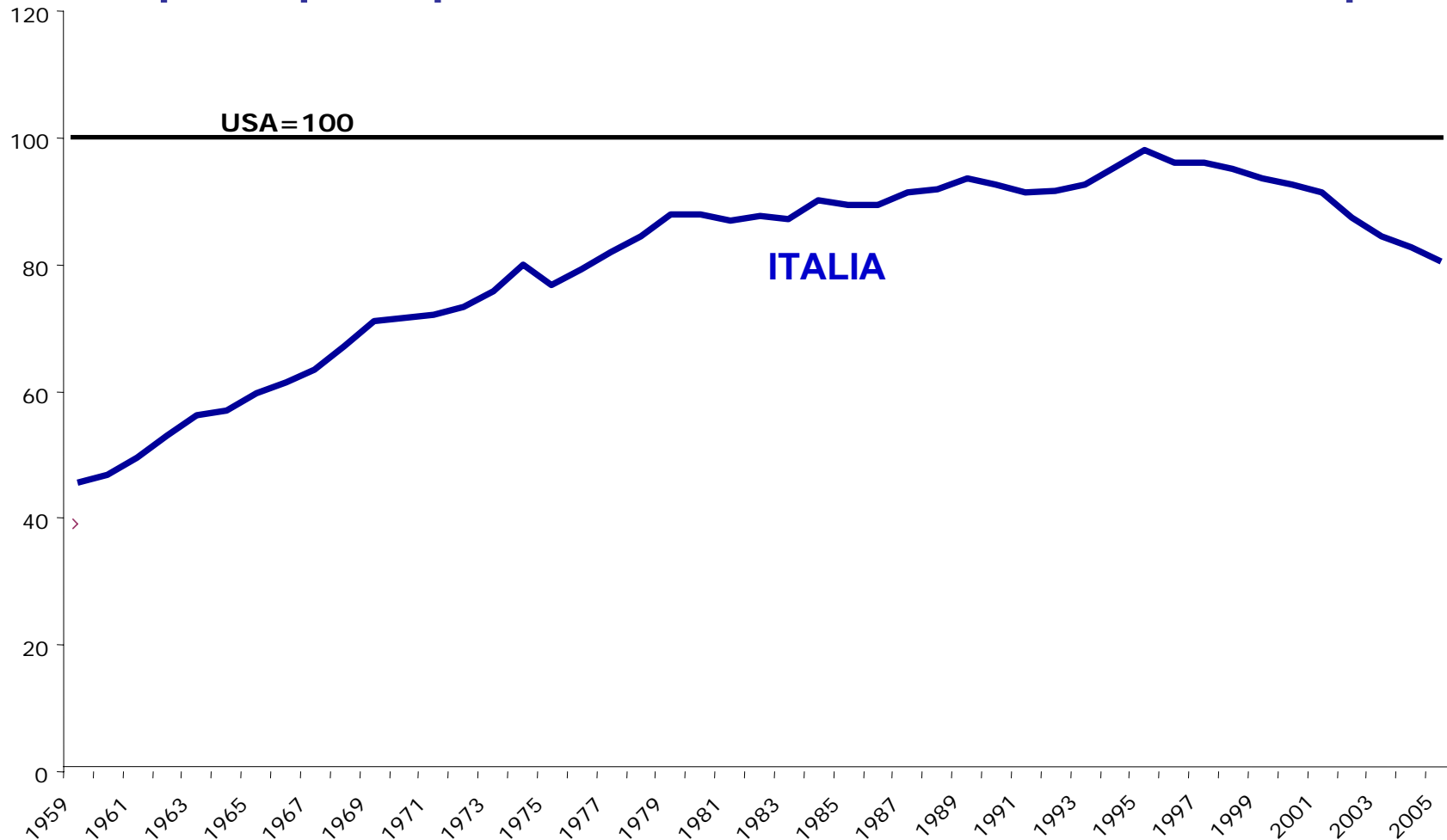
# Il declino del reddito procapite sotto la media UE-15



Fonte: Groningen Growth and Development Centre, Total Economy Database.

# Le componenti del declino: la produttività oraria del lavoro

Reddito pro-capite = produttività oraria del lavoro\*ore lavorate pro capite



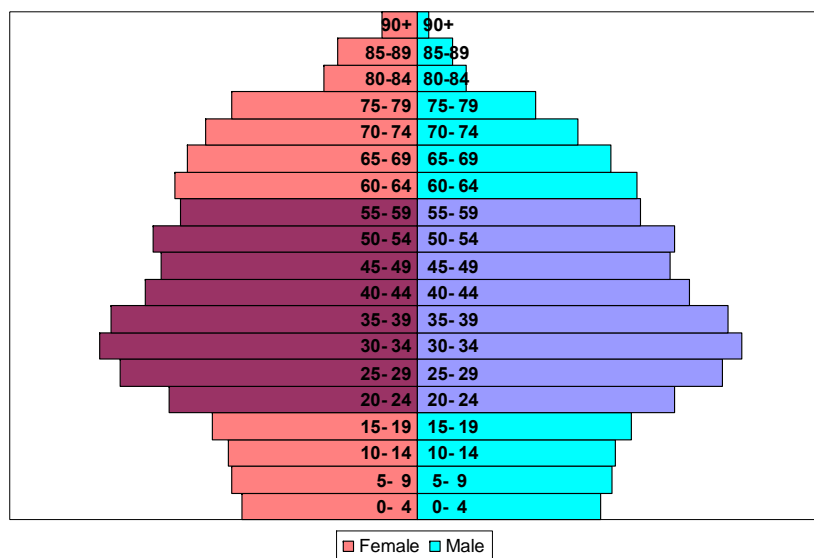
Source: Groningen Growth & Development Centre, *Total Economy Database*

# Possiamo fare aumentare le ore lavorate pro-capite?

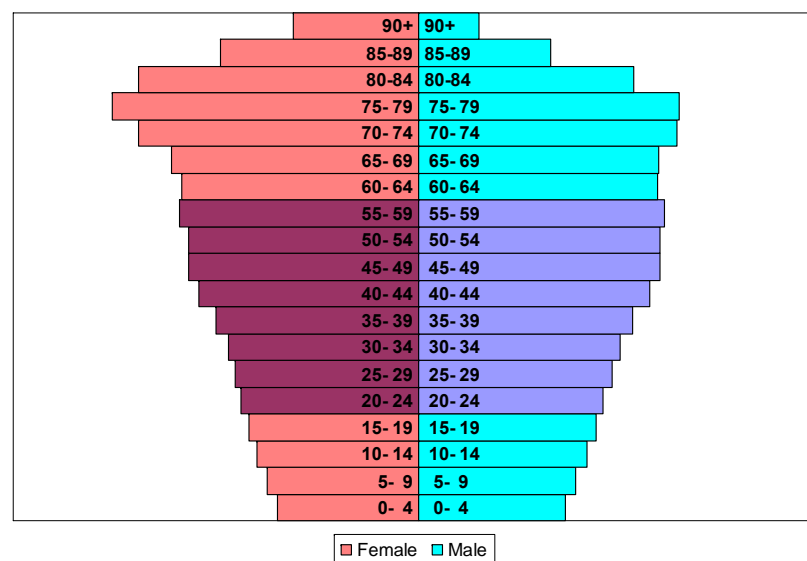
**Ore procapite = Ore lavorate per occupato  
x quota di popolazione età  
lavorativa  
x tasso di occupazione**

**Ma ore per occupato in calo (nel 1955 si lavorava 1958 ore all'anno, oggi 1592; si "perdono" 7 ore all'anno) e aumento partecipazione femminile fa aumentare part-time**

# Mentre quota di popolazione in età lavorativa si assottiglia



2005

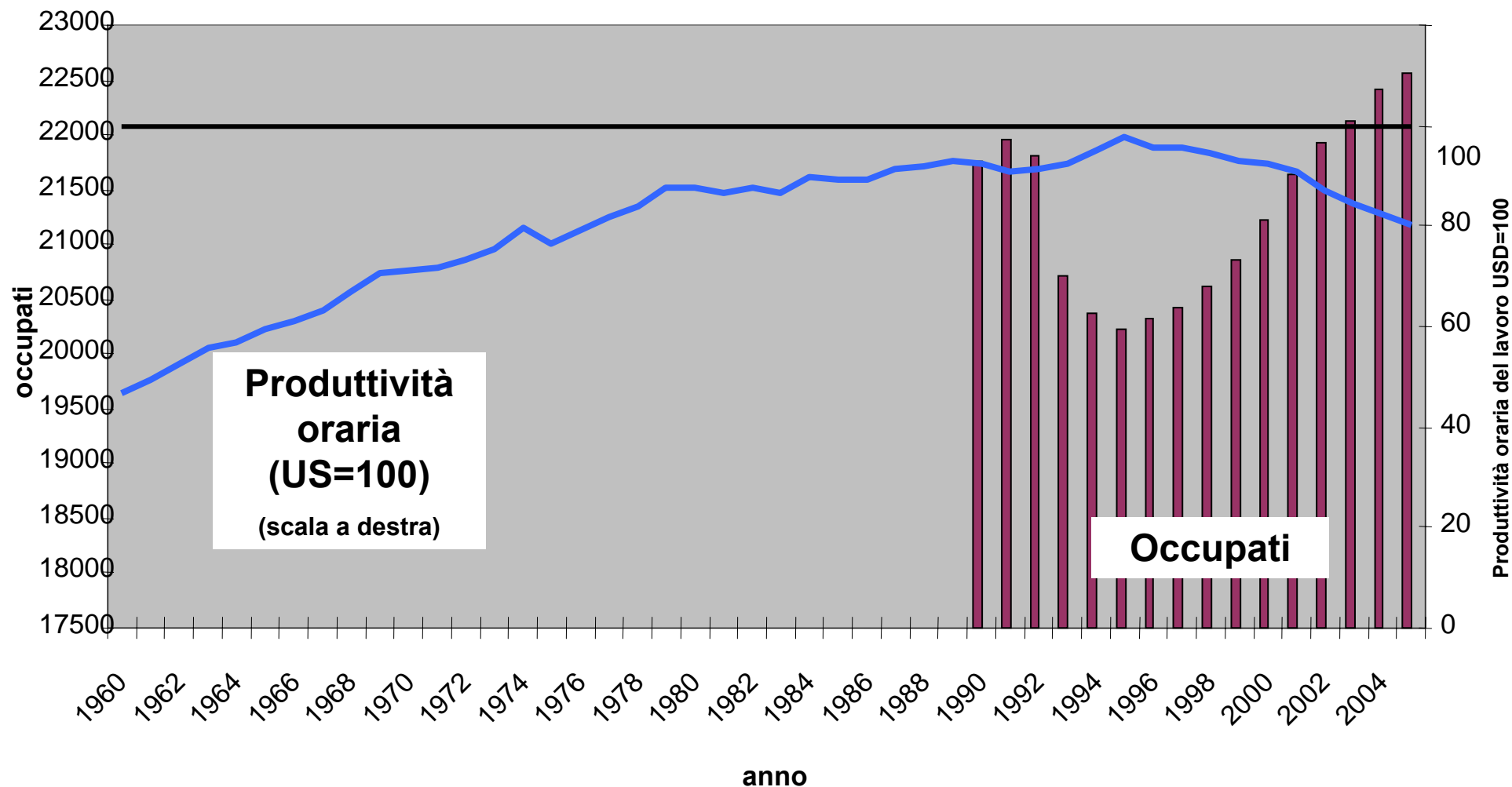


2050

# Non rimane che tasso di occupazione

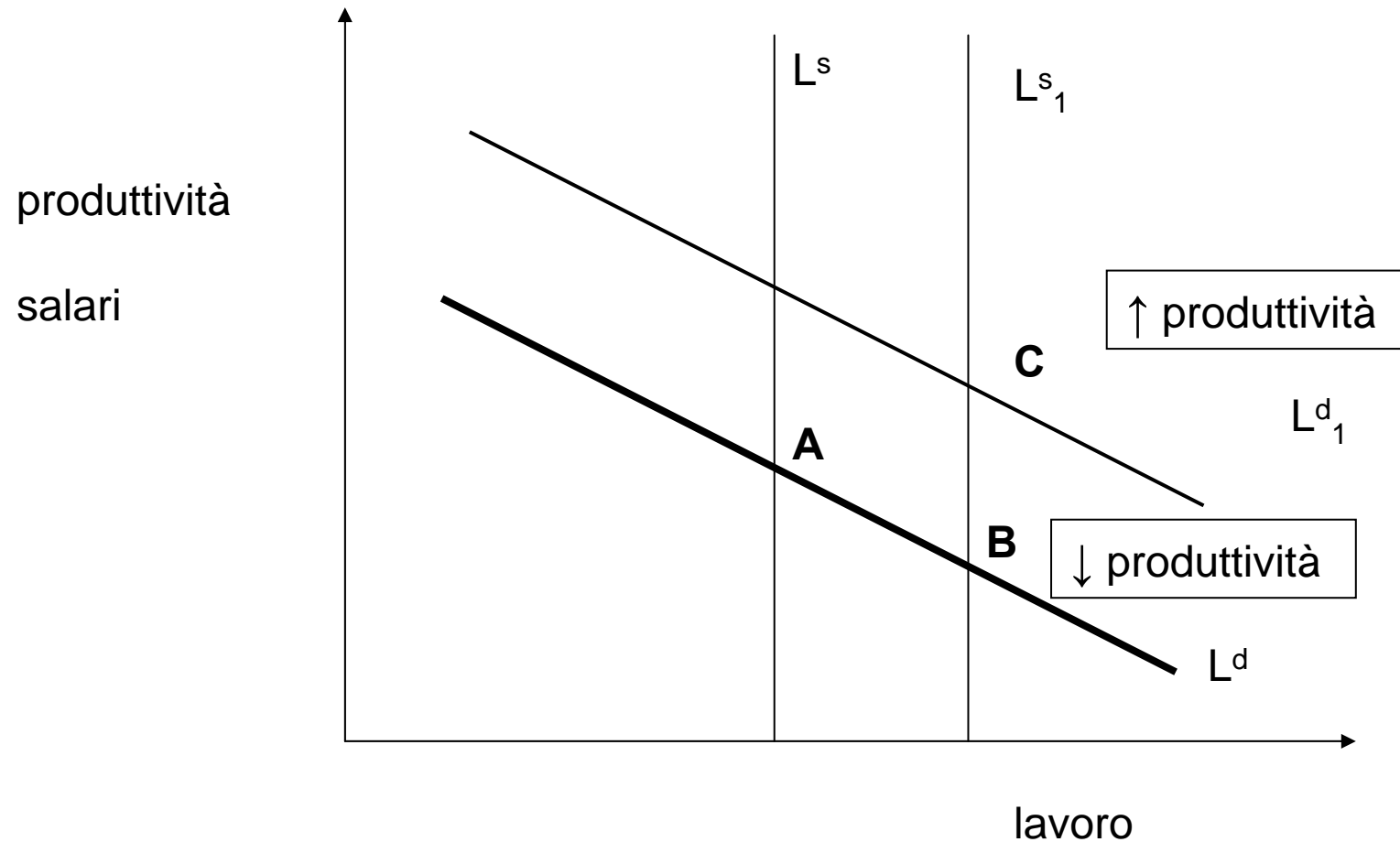
- Italia ha tasso di occupazione molto basso dovuto a bassa partecipazione donne e over 55 e alta disoccupazione giovanile
- È, assieme alla Spagna, paese di più forte immigrazione. Dati i forti divari regionali, immigrazione crea più lavoro (rimedia a immobilità italiani) che altrove.
- **Possiamo trasformare la capacità' di lavoro inutilizzata nella risorsa in più dell'Italia?**

# Solo se, contrariamente al passato, riusciamo a fare aumentare sia l'occupazione che la produttività





# Perché la produttività aumenti assieme al lavoro bisogna spostare la domanda di lavoro



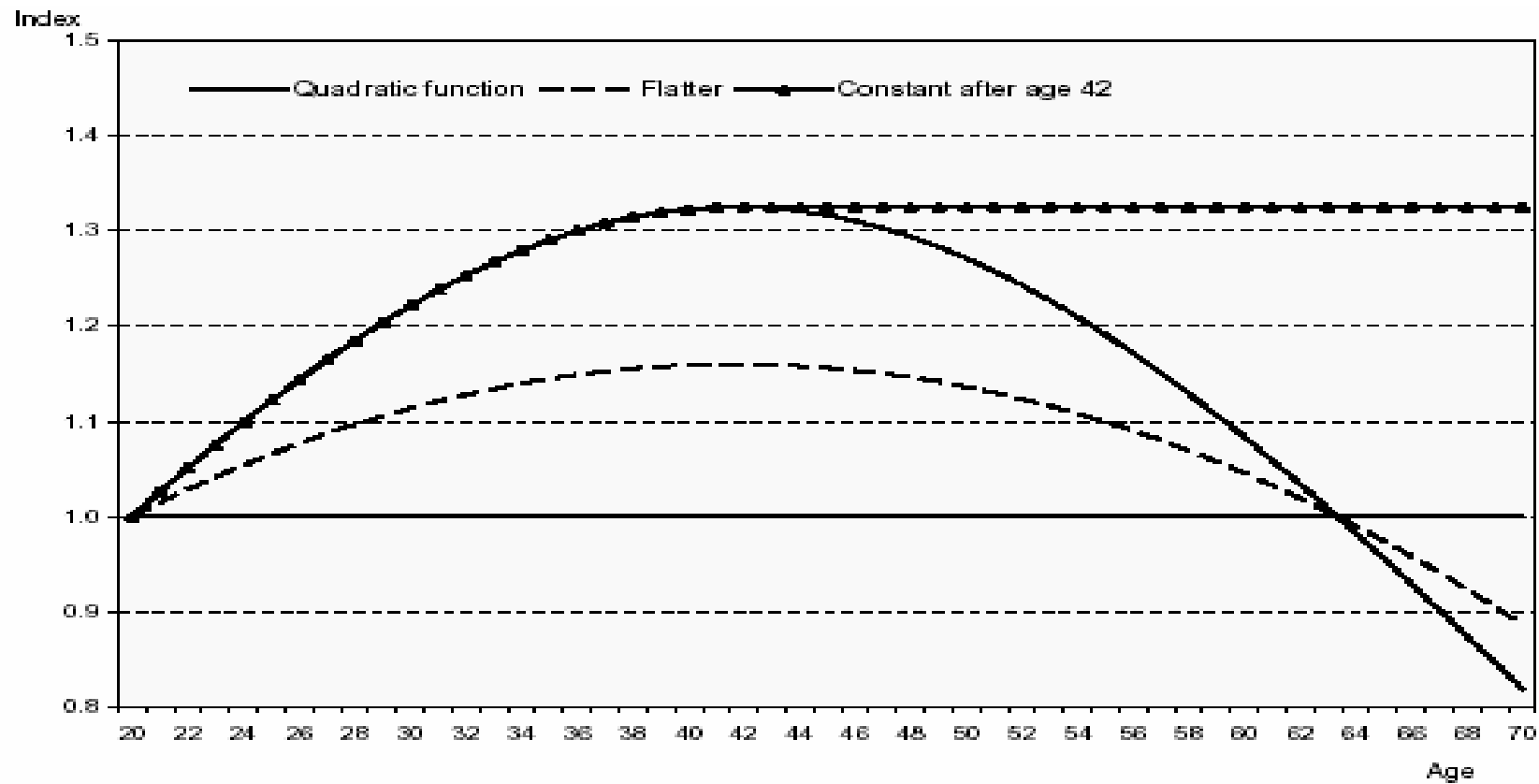
# Cosa puo' spostare la domanda

- Miglioramenti nella produttivita' media del lavoro: nuovi occupati devono essere piu' produttivi di chi e' gia al lavoro
- Miglioramenti nella produttivita' di altri fattori: esternalita' positive da capitale umano e sociale portato dai nuovi occupati.
- Possibili con ingressi di donne, giovani e immigrati e piu' over 55 al lavoro?

# Piano

- Diagnosi di una malattia persistente.
- Come aumentare il lavoro senza abbassare la produttività.
  - La produttività degli over 55
  - L'inserimento dei giovani e delle donne
  - Immigrati, capitale umano e capitale sociale
- I vincoli politici. Davvero insuperabili?

# Gli over 55 sono davvero meno produttivi?



Source : OECD calculations.

# Breve rassegna

(ne saprete di più il 26 maggio a Limone del Garda. [www.frdb.org](http://www.frdb.org))

- **Skirbeck (2003)**: la produttività diminuisce per lavori in cui sono importanti la capacità di problem solving, l'apprendimento e la velocità, non per lavori basati su esperienza.
- **Warr (1998)** Non c'è differenza significativa nel lavoro di giovani e anziani
- **Fair (1994)** Un maratoneta a 65 anni impiega solo il 30% di tempo in più di un 35enne
- **Avolio et al. (1990)**: l'esperienza conta più dell'età in lavori complessi.
- **Salthouse (1984)**: i dattilografi anziani non sono più lenti.

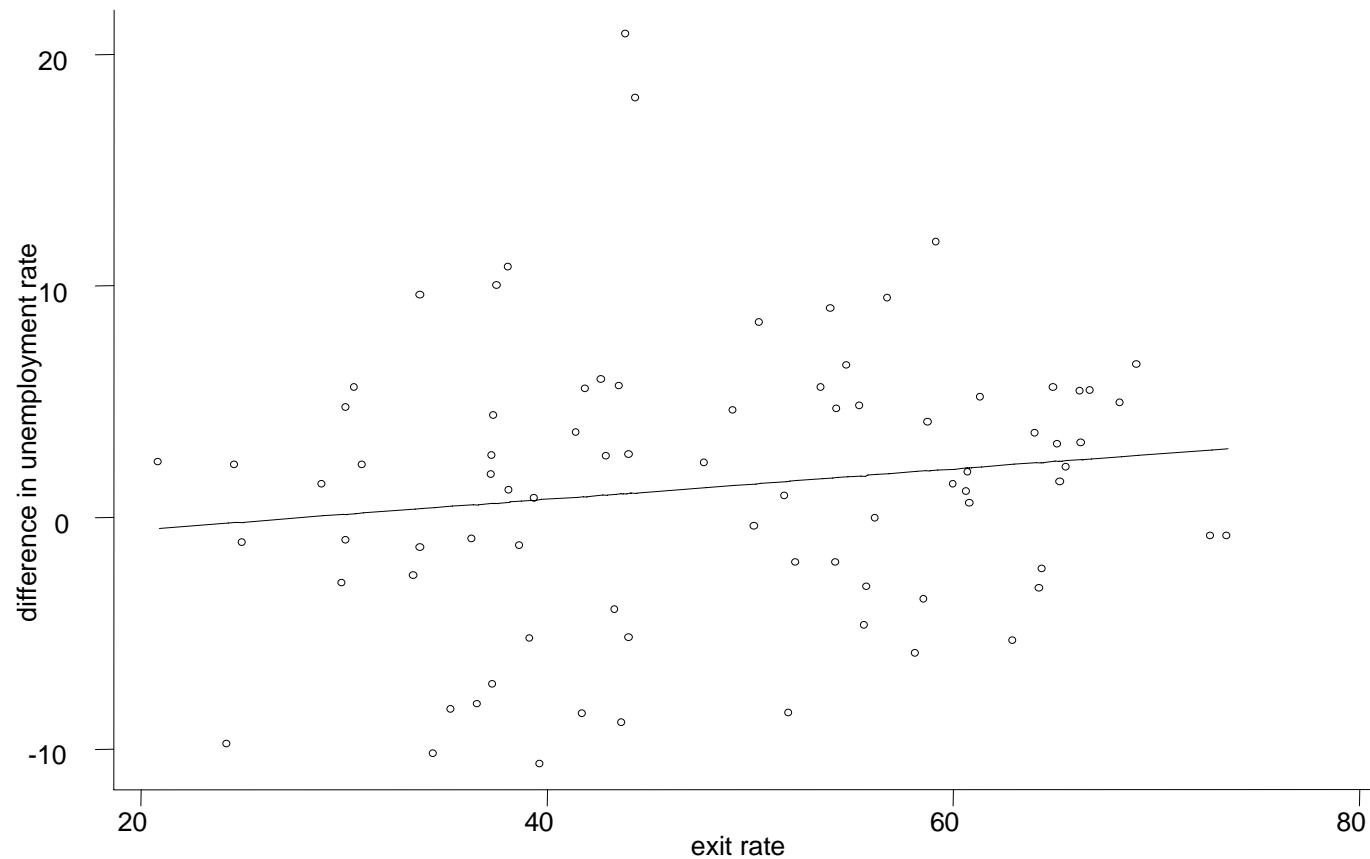
**Comune denominatore: capitale umano preserva produttività' del lavoro piu' a lungo**

# Come trattenere i lavoratori più produttivi

- Ci vuole pensionamento flessibile e più rapido passaggio al metodo contributivo: l'ultima riforma delle pensioni al posto dello scalone
- Contributivo offre gli incentivi giusti a chi è più produttivo a rimanere sul mercato
- Fondamentale anche decentramento contrattazione (flessibilità salariale e organizzativa perché over 55 trasmettano capitale umano ai più giovani)

# Invece della “staffetta” (comma 1163) bisogna farli correre insieme

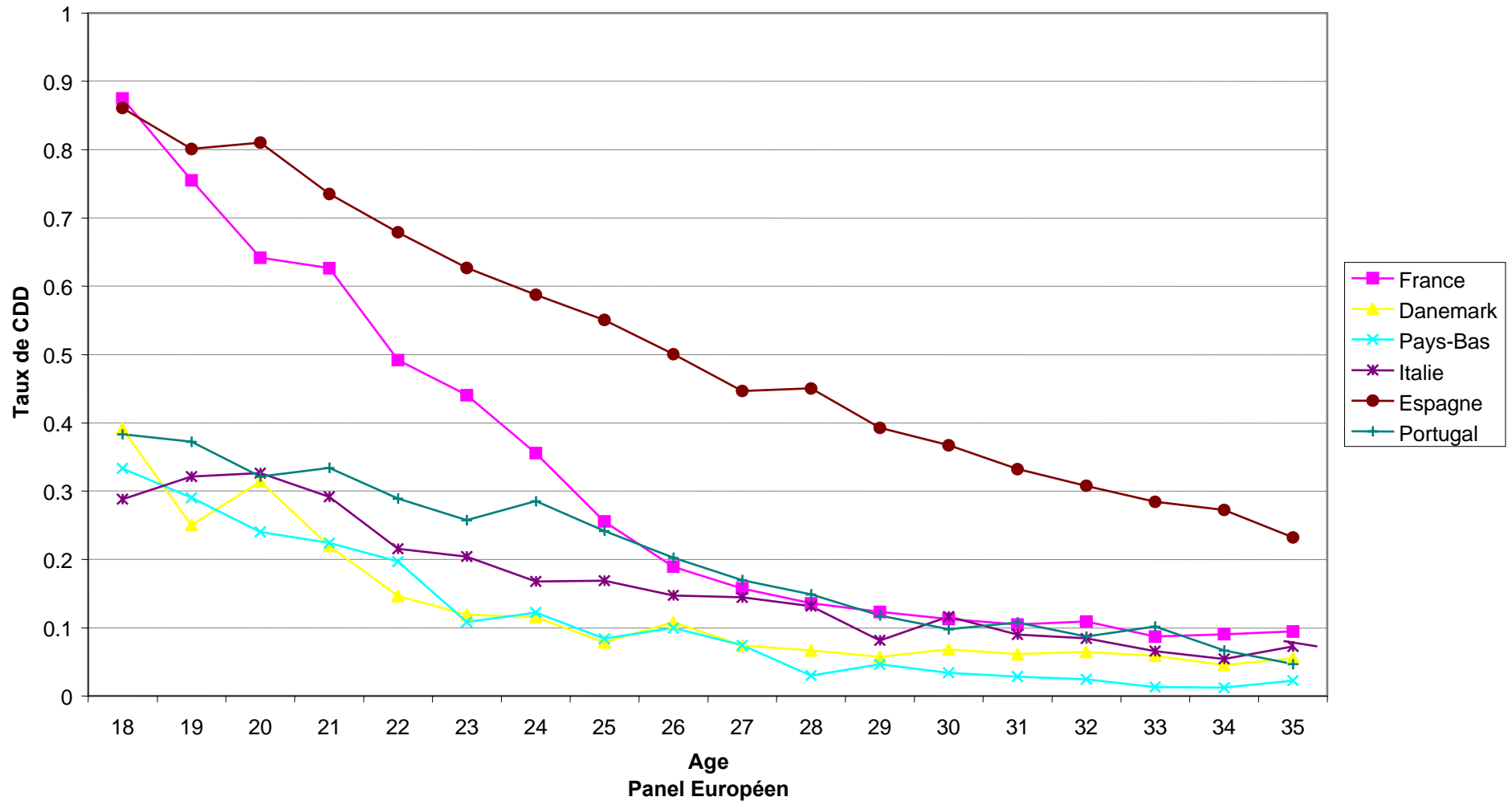
Early retirement (exit rate, born 1931-40) and changes in youth unemployment (aged 21-30), Men



Source: Boldrin et al. (1999) using three European Labour Force Surveys for the years 1986, 1991, and 1996.

# Giovani e donne: stanno entrando, ma dalla porta di servizio

Quota di contratti a termine sull'occupazione dipendente





## Diapositiva 16

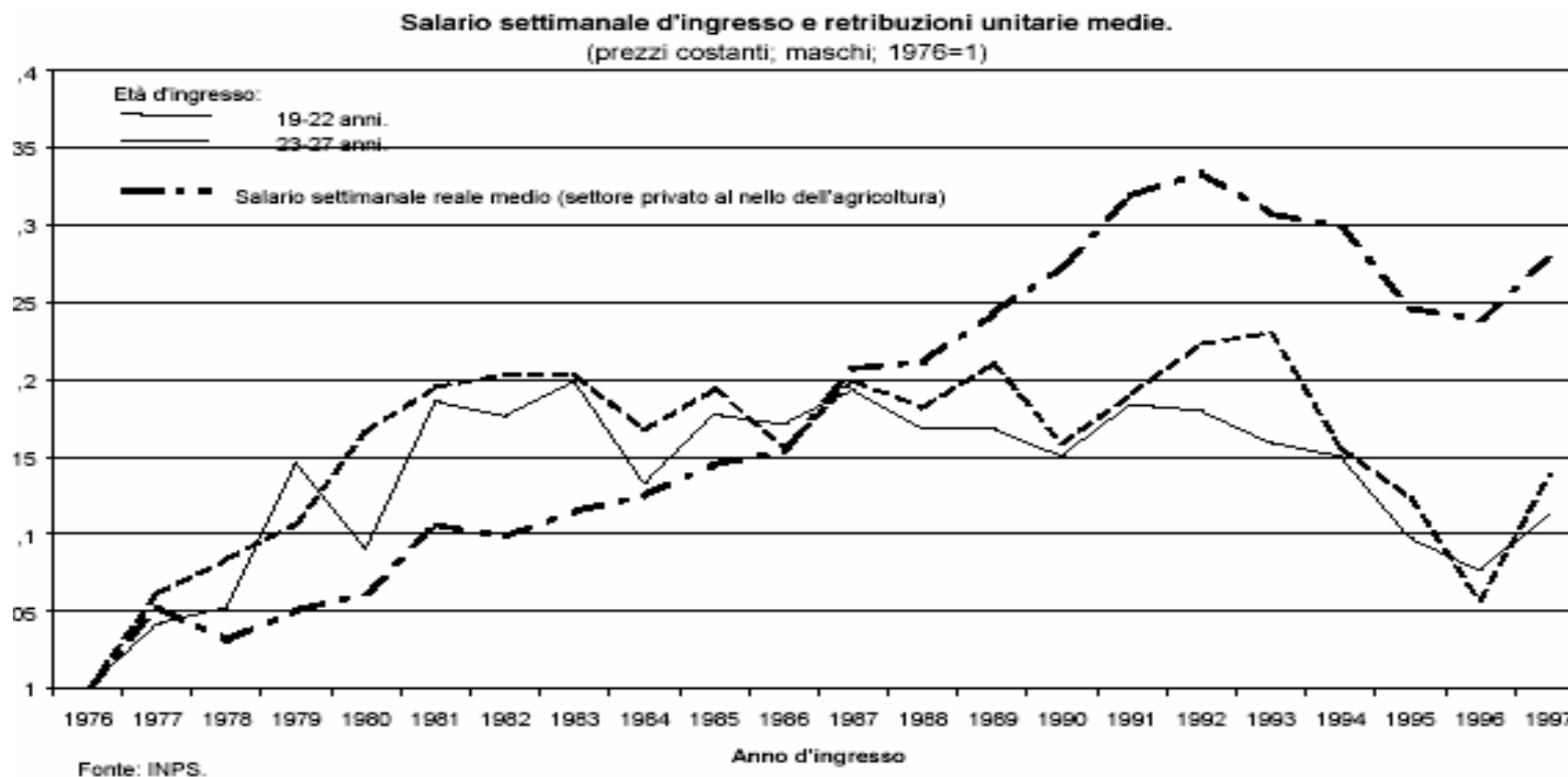
---

U4

possiamo provare a replicare questo grafico per le donne usando i dati ECHP?

UserDefault, 09/12/2006

# Salari di ingresso più bassi e pochi incentivi ad investire in capitale umano



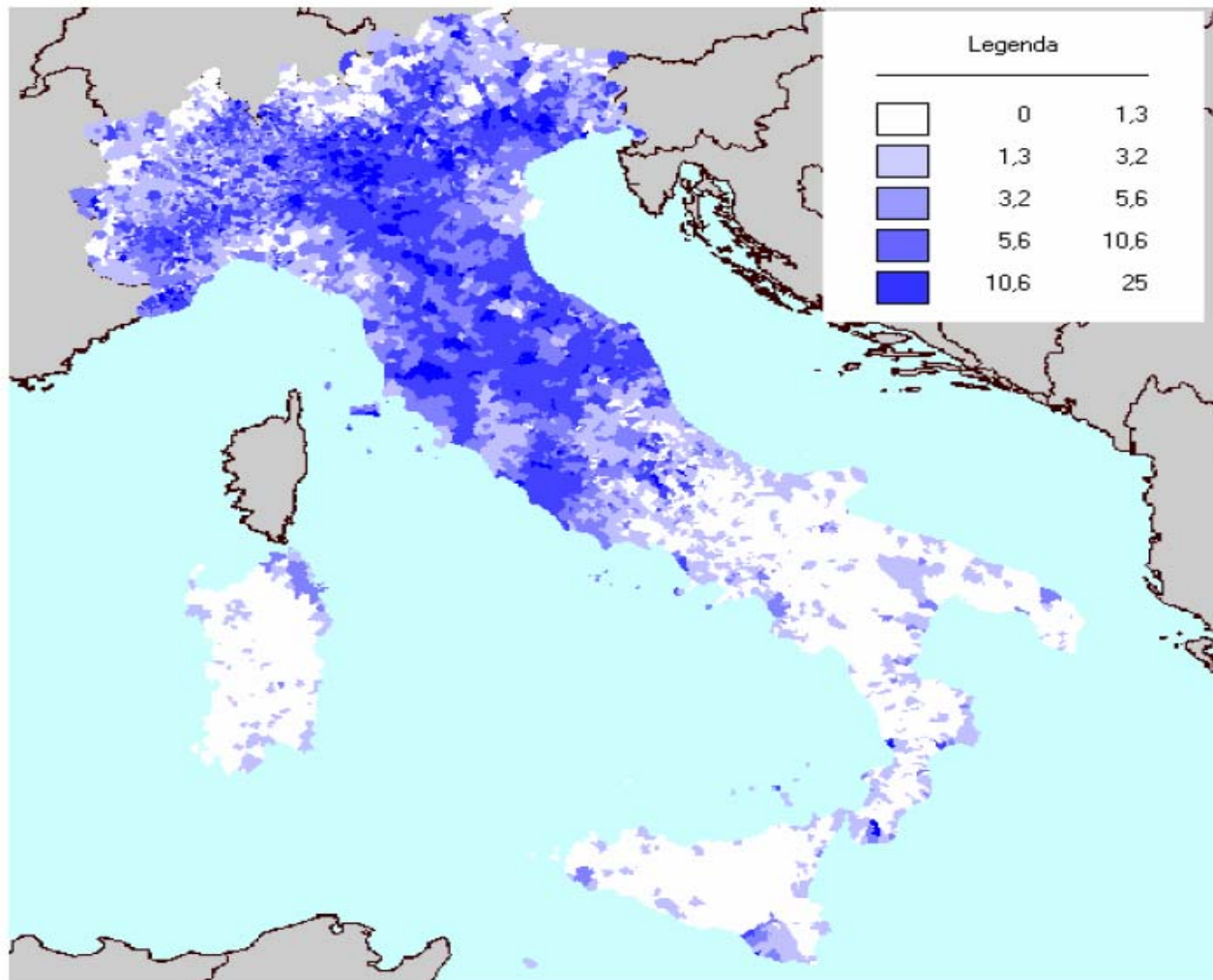
# Perché continuino ad entrare ma solo dall'ingresso principale

Proposta con Pietro Garibaldi ([lavoce.info](http://lavoce.info)).

- I percorsi di ingresso nei **contratti a tempo indeterminato** comportano 3 fasi con tutele crescenti:
  - *prova* (6 mesi)
  - *inserimento* (dal sesto mese al terzo anno)
  - *permanenza* (dal terzo anno in poi)
- Contratto a **tempo determinato** con durata massima di 2 anni e contributi disoccupazione più alti

# L'immigrazione impedisce il surriscaldamento del mercato del lavoro al Nord

Fig. 2 – Incidenza della popolazione straniera per comune al 1° gennaio 2006  
(% di popolazione straniera sulla popolazione residente complessiva)



# Ma è poco qualificata

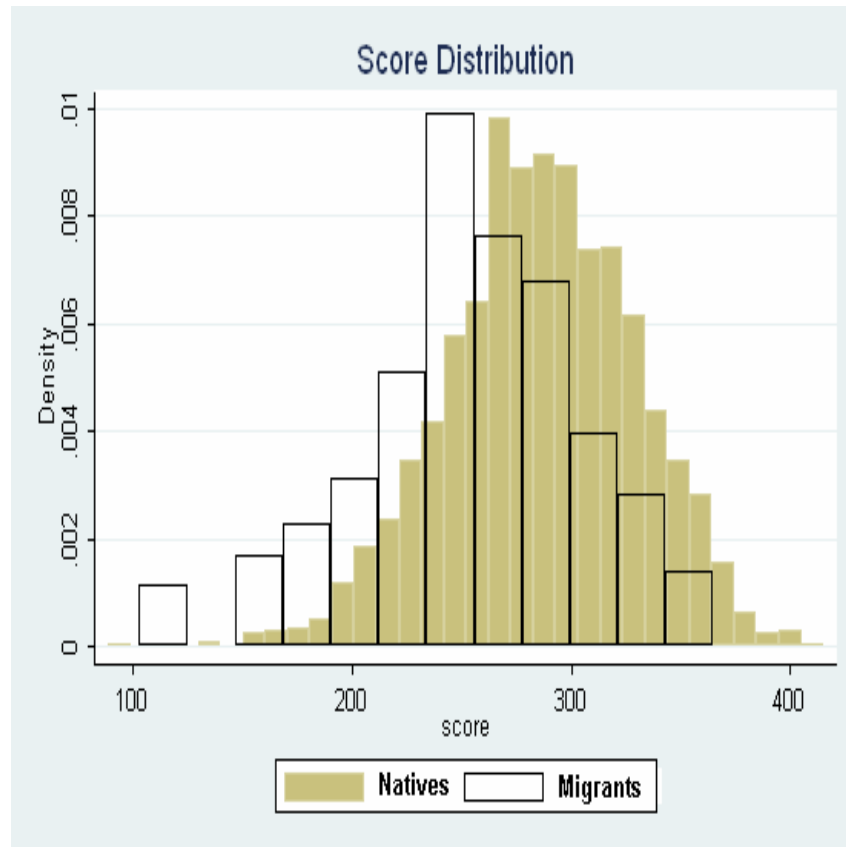
	<i>Immigrati con istruzione terziaria (%)</i>	
<i>Provenienza</i>	Italia	EU15
Tutti i paesi	12.1	22
Nuovi 10 membri UE	15.2	28.4
Altri paesi europei	8.3	18.7

# E pone problemi di integrazione

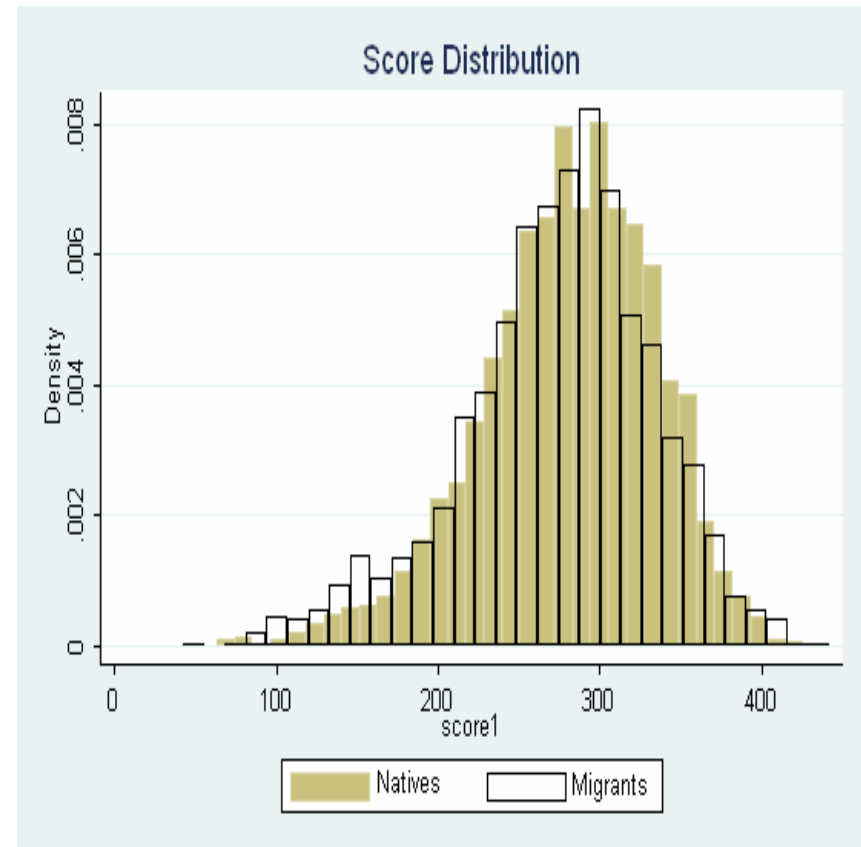
	Francia	Germania	Italia	UK	USA
Detenuti stranieri (%)	21.6	34.1	30	8.3	5.1
Immigrati (% pop)	6.5	8.9	5.6	6	13.5
Incidenza detenzione	332	383	536	138	38
Incidenza disoccupazione	170	175	110	180	90

# Introdurre un sistema a punti?

Germania



Nuova Zelanda



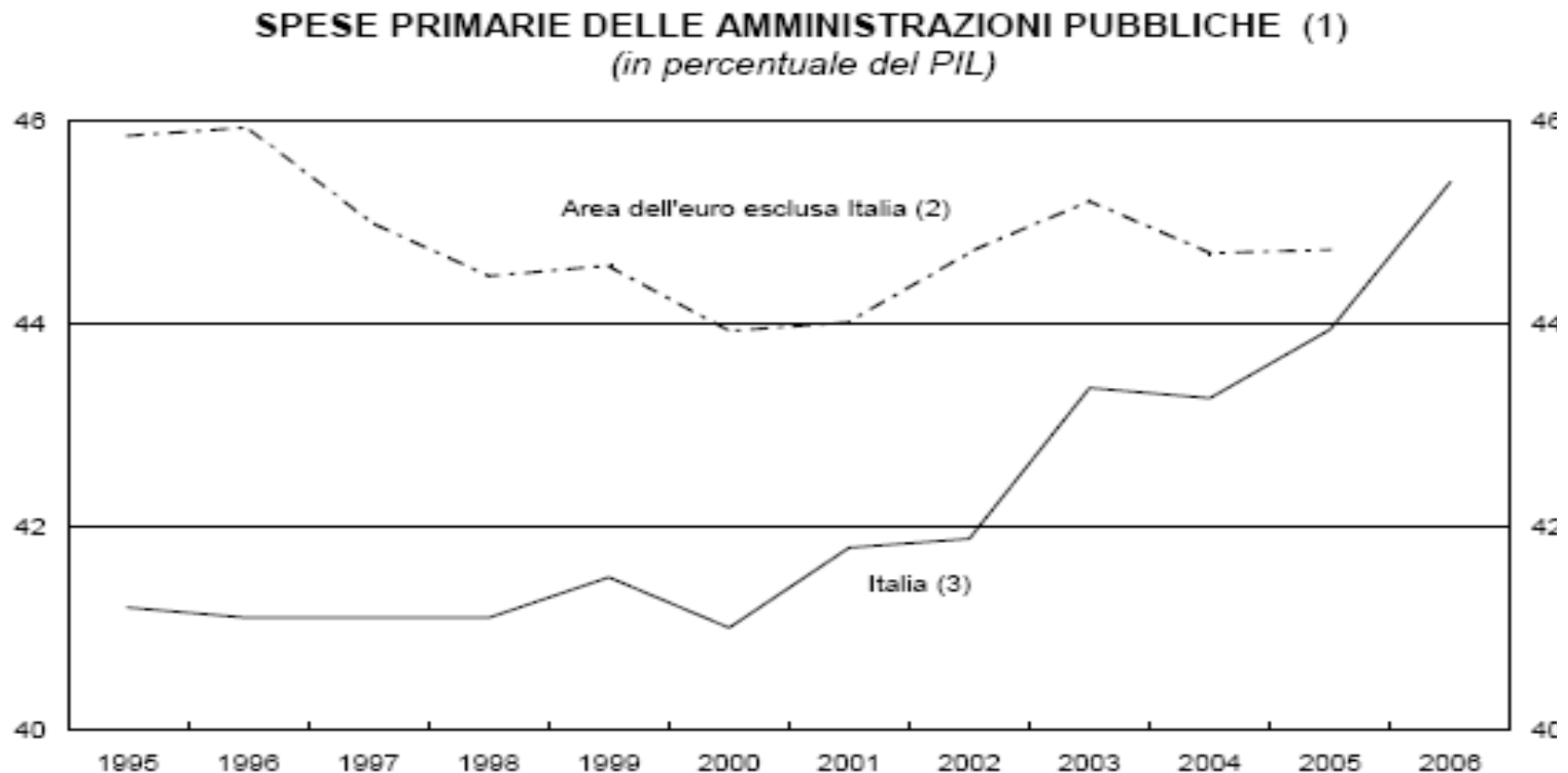
(punteggi IALS, immigrati e residenti)

# Piano

- Diagnosi di una malattia persistente.
- Come aumentare il lavoro senza abbassare la produttività.
  - La produttività degli over 55
  - L'inserimento dei giovani e delle donne
  - Immigrati, capitale umano e capitale sociale
- I vincoli politici. Davvero insuperabili?



# Sono tutte riforme a costo zero... (pressione fiscale effettiva già al 60%)



Fonte: per gli anni 1995-2005, elaborazioni su dati Istat e Commissione europea; per il 2006, stime incluse nella Relazione previsionale e programmatica per il 2007.

# Riformare la Concertazione

- Un tavolo permanente come in Spagna (Consejo Económico y Social) con i rappresentanti di 5 gruppi:
  - 1) i lavoratori dipendenti del **settore privato**
  - 2) i lavoratori autonomi
  - 3) i datori di lavoro
  - 4) gli studenti (futuri lavoratori)
  - 5) gli esperti
- Entro 2 settimane dalla presentazione di disegni di legge governativi esprimono parere al Parlamento

# Chi pensa altrimenti al futuro? Abbiamo il sindacato e la classe politica più vecchi d'Europa

**Distribuzione per età degli elettori e dei rappresentanti politici**

